







Durante l'ultima assise consiliare a Lariano, svoltasi il giorno 8 maggio, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017. Il primo intervento è stato del sindaco Maurizio Calciotti che ha esplicitato i dati emersi del rendiconto. "Questo ha affermato il sindaco Maurizio Calciotti - è il rendiconto della gestione 2017, i cui atti sono stati messi a disposizione da oltre venti giorni e sono stati recapitati a tutti i Consiglieri. Io dò lettura di parte del dispositivo della delibera, elencando quelli che sono i risultati che si sono conseguiti come risultato di amministrazione e in che cosa si compendia il discorso del consuntivo. Il risultato di amministrazione 2017 è il risultato di: un fondo cassa di 1.199.598 euro al 1° gennaio; riscossioni per 11.819.893 euro (ometto i decimali); pagamenti per 11.055.769 euro; un saldo di cassa al 31 dicembre di 1.963.721 euro. I residui attivi che residuano sono 10.509.220 euro. I residui passivi sono 3.045.000,20 euro. Il fondo pluriennale vincolato per spese correnti è pari a 22.658 euro. Il fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale è di 1.401.632 euro. Il risultato di amministrazione è, quindi, 8.003.310 euro. Il risultato di amministrazione risulta essere stato così distribuito: fondo crediti di dubbia esigibilità per 3.308.738 euro; fondo a garanzia dell'anticipazione di liquidità ex decreto legge n. 35/2013 per 2.339.272 euro; fondo rischi e indennità di fine mandato per 252.788 euro, per un totale di 5.900.799 euro come parte accantonata. Quanto alla parte vincolata: per vincoli derivanti dalle leggi ed ai principi contabili 523.244 euro; per vincoli derivanti dai trasferimenti 299 euro; per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 30.396 euro, per un totale di parte vincolata pari a 575.840 euro, più una parte destinata agli investimenti di 1.526.670 euro. C'è poi la parte economico-patrimoniale. Nel conto economico il risultato economico presenta un risultato di esercizio pari a euro -408,644 e lo stato patrimoniale attivo e passivo esprime un patrimonio netto di 26.457 euro. C'è un miglioramento nel risultato di esercizio di circa 200.000 euro. Questo è il conto consuntivo, con tutti gli allegati che poi ne discendono, laddove si volesse fare discussione. La gestione ha interessato 7.005.000 euro circa per la parte corrente e 2.150.000 euro circa, che sono le spese in conto capitale, per totali 9.157.000 euro di spesa effettivamente impegnata". Dopo l'esplicitazione dei vari numeri emersi dal rendiconto consuntivo, ci sono stati interventi dei rappresentanti dei gruppi di opposizione, dapprima la consigliera Sabrina Verri del gruppo Movimento per Lariano dove nell'intervento esprimeva dei dubbi sul rendiconto in approvazione, in specie evidenziando che "ci sono altri debiti fuori bilancio emersi dalla relazione del revisore dei conti, oltre quando si aspetta ancora per riconoscerli? Noi vi chiediamo di sapere, di far conoscere alla cittadinanza qual è la situazione reale. A fronte di tutti questi debiti che escono all'improvviso, e abbiamo conoscenza di altri che forse usciranno tra un po', noi vogliamo sapere se si procederà allo stesso modo del debito di 608.000 euro oppure se questi debiti, che magari partono da 10.000 o 20.000 euro, arriveranno poi a cifre alte come quelle che abbiamo visto". Dopo vari interventi dei consiglieri di opposizione e anche del sindaco Calciotti Maurizio, è seguito anche l'intervento del segretario comunale Michele Pagliuca che ha chiarito dapprima un refuso emerso all'indicazione n. 6 della proposta di delibera, e poi ha dato delleucidazioni su un presunto debito di 30.000 euro, "ipotese questa dei 30.000 euro sulla quale ha affermato - il segretario comunale Michele Pagliuca - stiamo istruendo la pratica per capire se si tratti o meno di debito fuori bilancio. Allo stato, non c'è una sentenza da riconoscere. C'è una sorta di pre-contenzioso con una richiesta da parte di un creditore. Stiamo verificando se queste somme sono dovute e qual è l'ammontare. Non appena avremo la quantificazione, speriamo di riuscire anche transattivamente a dirimere la vertenza. Se non dovessimo riuscirci e ci sarà un giudizio, poi faremo valutazioni di tipo diverso". L'assessore Ilaria Neri (al momento dello svolgimento della seduta consiliare assessore in carica - e da pochi giorni precisamente dal 23 maggio non più assessore in quanto le è stato revocato con apposito decreto l'incarico assessorile dal sindaco) - evidenziando alcuni dubbi sul rendiconto non ha preso parte alla votazione del punto in discussione abbandonando l'aula. A chiusura della discussione è intervenuta Lorena Starnoni consigliere di Prima Lariano per esprimere la dichiarazione di voto della maggioranza Prima Lariano affermando: "Leggevo i vari punti critici. Poi io vado al dunque anche perché è un conto consuntivo, per cui parliamo non tanto di bilancio di previsione che è una situazione politica. Andiamo a vedere cosa si è fatto in questo anno e c'è poco da discutere. Voi avete detto che questo è un comune forse in dissesto, ma io leggo - parole del revisore: "rilevato che l'ente non è in dissesto, che l'ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, che l'ente non partecipa a un'unione o a un consorzio di comuni". Vorrei un attimo tranquillizzare anche i cittadini in questo perché non è così. L'ente non è assolutamente in

